

SPORTLER

best in the alps

www.sportler.com

TRENTINO

SPORTLER

best in the alps

www.sportler.com

€ 1,20 ANNO 68 (CXVII) - N° 117

Poste Italiane SpA - spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, Cns BOLZANO

VENERDÌ 17 MAGGIO 2013

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

DIREZIONE REDAZIONE:

VIA SANSEVERINO 29 ■ 38122 TRENTO ■ TEL: 0461/885111

ALTO ADIGE

trento@gioornaltrentino.it ■ www.gioornaltrentino.it



➔ ARRESTATO UN VENTENNE



La Guardia di Finanza in azione a Mori

IL BLITZ DELLA GUARDIA DI FINANZA

Maxi sequestro in un garage di Mori: 300 chili di marijuana

■ GIANCARLO RUDARI A PAGINA 40



POLITICA

Giugni & Co. quelli che... si fanno il partito

L'ultima in ordine di tempo è stata Giovanna Giugni: ecco quelli che...si fanno il partito.

■ PAOLO MORANDO A PAGINA 20

IL PD DEVE SVECCHIARSI PER SPERARE

di Francesco Jori

Lasciate un segnale dopo il bip. L'impetosa vignetta di Giannelli sul "Corriere della Sera", dedicata alla scrivania del segretario Pd vuota e consegnata alla segreteria telefonica, fotografa in modo esemplare la crisi di un partito che dalle stelle di una vittoria elettorale annunciata è precipitato alle stalle di un tracollo temuto.

Molto più delle polemiche che lo dilanano, sono i numeri a inchiodarlo a una crisi denudata da ogni alibi. Sul voto di febbraio, anzitutto, va ricordata una cosa.

■ SEGUE A PAGINA 13

L'AFGHANISTAN E LA «LOTTA» DELLE GIORNALISTE

di Shahnaz Faqiri e Sosan Ansury

L'Afghanistan è un paese che si trova nel cuore dell'Asia. La sua superficie si estende per circa 65 mila chilometri e conta una popolazione di circa 30 milioni di persone.

Dopo la fine del regime talebano sono molti i media privati che si sono stabiliti in Afghanistan e dal 2002 sono in continuo aumento. Oggi ci sono più di 100 televisioni, circa 200 radio, più di 400 tra riviste e quotidiani e circa 100 media online.

■ SEGUE A PAGINA 13

Orari liberi per i bar trentini

Buratti (Confcommercio): da oggi decidiamo tutto noi

■ LOTT A PAGINA 21

* XUXA, BRASILIANA CON PASSAPORTO ITALIANO NUOVO DI ZECCA

La showgirl milionaria: «Che bello, sono trentina»



■ Si fa chiamare Xuxa, è brasiliana, ha recitato in 17 film, ha avuto relazioni importanti come quella con il campione di Formula Uno Ayrton Senna, ed è tra i 40 artisti più pagati al mondo. Segni particolari? Da ieri è cittadina italiana, trentinissima. Sì, perché il suo vero nome è Maria Meneghel.

■ GIULIANO LOTT A PAGINA 23

➔ NELLE CRONACHE

GLI AMBIENTALISTI ■ MERLO A PAGINA 18

Italia Nostra: «Il Not? Mostro ambientale»

Italia Nostra va all'attacco del progetto del nuovo ospedale: «Diventerà un "mostro" che mangerà 18 ettari di terra, il doppio della superficie che servirebbe. E sarà anche brutto».

L'AGGRESSIONE ■ A PAGINA 19

Studentessa molestata alla stazione

COMMERCIO ■ A PAG. 56

Ponte Arche, i negozi in crisi si danno all'arte

MIX and MATCH

HotStuff



Top + Slip da € 29,90

Adesso da SPORTLER, la nuova moda mare.

SPORTLER

www.sportler.com

IL CASO IN TRIBUNALE

L'odissea del carcerato innocente

Sei mesi dietro le sbarre, poi l'assoluzione. Ma nessuno paga

➔ IL NOSTRO CONCORSO

Associazione del cuore: 1500 tagliandi Agsat in vetta



■ GEROLA A PAGINA 22

E' rimasto sei mesi in carcere prima di venire assolto. Ma in un certo senso il suo calvario è iniziato proprio quando ha riassaporato la libertà, perché il risarcimento - sacrosanto, in un caso come questo - per ingiusta detenzione non è ancora arrivato a distanza di oltre otto anni.

■ A PAGINA 24



mistral

BIKINI

€ 36,95

Anche online: 3004878

Adesso da SPORTLER, la nuova moda mare.

SPORTLER

www.sportler.com

e-mail: trento@giornaletrentino.it

L'OSPEDALE CONTESTATO » LA BOCCIATURA DEGLI AMBIENTALISTI

«Not, un mostro che mangerà 18 ettari»

L'architetto Toffolon di Italia Nostra: in tutto il mondo basta la metà di quella superficie. Ma è anche un progetto brutto

di **Giulia Merlo**
TRENTO

Continua a destare polemiche il Not, l'ormai vituperato da più fronti Nuovo ospedale del Trentino. Alle proteste degli ultimi mesi si aggiunge anche quella di Italia Nostra, associazione che si occupa di tutela del paesaggio, che critica aspramente il risultato architettonico e urbanistico del futuro ospedale.

«Un'opera pubblica dovrebbe essere qualcosa di esemplare, il biglietto da visita della città, mentre il Not, per come è stato progettato fino ad ora, darà ben pochi motivi d'esser fieri ai trentini - ha esordito l'architetto Beppe Toffolon, presidente di Italia Nostra -, soprattutto da un punto di vista architettonico e di consumo di suolo».

Le critiche mosse da Italia Nostra riguardano soprattutto l'inserimento urbanistico dell'opera, che rischia di rimanere una cattedrale nel deserto, separata dalla città dal fiume Adige e dal Fersina, dalla ferrovia e dalla tangenziale. Senza contare il fatto che, se il vecchio Santa Chiara occupa sei ettari, il Not sorgerà su ben diciassette, per di più in un'area di terreno edificabile che così diventerà monofunzionale. «Questo è il frutto di un mancato studio di fattibilità, che si traduce in uno spreco di suolo urbanizzabile, gravissimo in un territorio come il nostro dove lo spazio di estensione della città è limitato orograficamente», ha rincarato Toffolon. «Si noti anche che gli altri tre progetti scartati erano tutti pensati per occupare circa otto ettari, la metà del suolo del progetto vincitore. Con nove ettari si costruiscono ospedali moderni in tutto il mondo, da noi ne servono diciassette, riducendo di cento unità i posti letto rispetto al Santa

Chiara».

Accanto ad una critica oggettiva, Italia Nostra ha valutato anche la qualità progettuale dell'edificio. «Deprimente è il termine giusto - ha scandito Toffolon - sembra l'opera di uno studente sprovveduto. Il progetto è architettonicamente brutto, ma d'altronde non si conosce nemmeno il nome del progettista e l'Impregilo, vincitrice del bando, ha come principali commesse la costruzione di dighe, strade e gallerie».

La struttura è composta di sei blocchi degenze a cinque piani, collegati con passerelle vetrate, che poggiano su una piastra dei servizi di tre piani in parte interrata, definiti «parte di un progetto assolutamente caotico dal punto di vista organizzativo, con moltissimi spazi di risulta e un'incontrollata commistione di stili edilizi ed elementi

architettonici - ha commentato il presidente dell'associazione Toffolon -, basti pensare all'assurdità delle passerelle vetrate orientate a sud-ovest, che preannunciano torridi transiti estivi».

Pur non facendo leva sulla controversa scelta del project financing, ovvero il finanziamento privato dell'opera, la critica di Italia Nostra è essenzialmente quella di aver appaltato tutto ai privati «a scatola chiusa», scegliendo il progetto peggiore perché l'offerta era economicamente più vantaggiosa.

Il Nuovo ospedale del Trentino verrà finanziato, infatti, con centosessanta milioni di euro dalla Provincia, che poi pagherà una canone annuo di gestione di cinquantacinque milioni, per un totale di un miliardo e ottocento milioni in venticinque anni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente di Italia Nostra Beppe Toffolon, sulla destra, mentre commenta il progetto (foto Panato)

Magnani difende la scelta: serviva spazio

L'ex assessore alla sanità: «Enorme il problema parcheggi». Eccher: «L'estetica conta poco»



La sala con il pubblico: in prima fila l'ex assessore Mario Magnani

TRENTO

Non ci sta, l'ex assessore alla sanità Mario Magnani, ora consigliere provinciale nel gruppo misto. Presente alla conferenza stampa di ieri di Italia Nostra, si è sentito chiamato in causa soprattutto per quanto riguarda l'individuazione dell'area del Not, avvenuta durante il suo mandato nel 2003.

Per quanto riguarda l'area scelta a Trento sud, Magnani è ancora convinto della bontà della decisione: «In uno spazio così ampio, in caso di necessità, potranno essere aggiunti nuovi padiglioni. Con il Santa Chiara invece, in centro città,

il problema parcheggi è enorme e ora il sito va abbandonato». Rigetta al mittente, anche se non lo riguardano direttamente, le critiche architettoniche, perché «si tratta di beghe tra architetti - ha minimizzato -: al di là dell'estetica, questo progetto è antisismico e anti-alluvione e per questa ragione non si è potuto farlo più alto ma ci si è sviluppati in orizzontale».

Un altro illustre presente, il consigliere provinciale vicino alla Lega Nord e chirurgo Claudio Eccher, ha invece espresso parere negativo sulla scelta dell'area. «Basta con questa logica trentocentrica: tra quindici anni Trento e Rovereto qua-

si si toccheranno e questo ospedale, che vuole essere polo provinciale, dovrebbe essere pensato per evitare dualismi - ha commentato -. All'epoca la mia proposta era stata di costruire il Not a Calliano, dove il terreno costa poco ed è equidistante dai due centri. Oggi in molti mi danno ragione, ma nessuno si è mosso di conseguenza».

Anche Eccher si è detto stupefatto della tardività dell'intervento di Italia Nostra: «Le scelte grosse sono già state prese - ha aggiunto - e il progetto non è congelabile. Sull'estetica immagino che qualche modifica si possa fare, ma onestamente la trovo inessenziale». (g.me.)

Delmarco
Investigazioni

Rivolgiti a: 335 70010 40
private & aziendali

Problemi di:
infedeltà, stalking,
aziendali, bonifiche,
recupero dati e
sms cancellati dal
tuo cellulare o pc,
controllo minori

www.delmarcoinvestigazioni.com



TRAFFICO NEL CAOS

Scontro auto-camion in tangenziale



Incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina sulla tangenziale di Trento nei pressi della galleria di Martignano. Un'auto si è scontrata contro un camion, quattro i feriti soccorsi dall'ambulanza. Forti disagi alla circolazione (Foto Panato).

L'Associazione
del Cuore

Ritaglia il coupon, spediscilo o consegnalo alla redazione del "Trentino" - via Roberto da Sanseverino, 29 - 38122 Trento

L'Associazione del Cuore è

Indirizzo

Telefono

Non si accettano tagliandi in qualunque modo riprodotti

TRENTINO